

Le rottamazioni slittano al 1° marzo 2021

L'articolo 4 del D.L. n. 157 del 30/11/2020 (cd. Ristori quater) ha prorogato al 1° marzo 2021 il termine di scadenza (già fissato al 10/12/2020) per il pagamento delle cartelle di pagamento in corso di rateazione, riferite alla Rottamazione ter.

Dunque, tutti coloro i quali erano in regola alla data del 31/12/2019 e non hanno pagato nel 2020 alcuna rata di pertinenza di questo anno, possono versare gli importi arretrati il 1° marzo 2021.

Il mancato pagamento anche solo in parte degli arretrati alla data del 1° marzo comporta la decadenza dei benefici della rottamazione.

L'importo da pagare è quello indicato nei bollettini di pagamento senza dover aggiungere alcun ulteriore importo.

Coloro i quali alla data del 31/12/2019 sono decaduti dalla rottamazione 1 e rottamazione 2, possono, grazie alla proroga, entro il 31/12/2021 (duemilaventuno), nuovamente chiedere la rateizzazione delle somme dovute. Per le richieste che saranno presentate entro il 31 dicembre 2021, la soglia per ottenere la rateizzazione senza dover documentare la temporanea situazione di difficoltà al pagamento in unica soluzione viene incrementata da 60 mila a 100 mila euro.

Le disposizioni in parole non riguardano gli avvisi bonari.

Cordiali saluti

Il direttore responsabile

Dr. Lelio Cacciapaglia